

1877  
1879  
Molto Reverendo Padre

Mi gode l'animo di com-  
piere a nome della cugina Elisabetta  
Bellavite Astori l'ufficio sempre gradi-  
to di scrivere a V.<sup>ra</sup> S.<sup>pa</sup> quando special-  
mente trattasi di lieta nuova: sì; da  
due settimane s'ottenne da Giulay  
l'autorizzazione per la purga della  
ipoteca sul fondo acquistato per l'ere-  
zione della colonia agricola in Mo-  
gliano e ben presto si comincerà a la-  
vorarvi. Gli esercizi spirituali m'im-  
pedirono di darne a V.<sup>ra</sup> S.<sup>pa</sup> più sollecito  
avviso, come avrei desiderato. Qui dun-  
que la cugina metterà mano all'opera  
sulla base altre volte fissata, nè si dubita  
che V.<sup>ra</sup> S.<sup>pa</sup> disporrà frattanto perchè al  
momento che l'edifizio sia abitabile  
tutto vi corra il personale necessario  
a sì bell'impresa. Ma torna indispen-  
sabile la piena intelligenza fra Lei, Amò  
Padre, o chi per Lei e l'ingegnere Sig. V.

Saccardo, perchè la buona cugina mi  
 raccomanda vivamente di assicurarla  
 ch'ella non è proprio in grado di as-  
 sumersi più gravi cure da quella di  
 sborsare la somma ripetutamente  
 fissata. Spera che V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> avrà già da  
 mesi ricevuta la risposta a ciò che  
 riguarda la chiesa di S. Giovanni:  
 si raccomanda alle sante sue orazio-  
 ni e con me Le si professa, con pre-  
 venienza, 9. settembre Ogliera di risposta

Di V. P.<sup>a</sup> Tena

Leos ~~de~~ Tervo

G. M. Ebenkoffler